



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

### Senato Accademico del 5 dicembre 2023

Classificazione: II/6

Struttura proponente: Ufficio ordinamenti didattici e offerta formativa

N. ordine del giorno: 3.01

Argomento: Programmazione, piani operativi, valutazione e controllo

**Oggetto: Monitoraggio indicatori della didattica 2022: delibere conseguenti**

Allegato:

Analisi degli indicatori della didattica 2022

Relazione tecnica della Responsabile del procedimento.

Il Presidente, verificata la sussistenza dei requisiti per la validità dell'adunanza previsti dall'articolo 4 del *Regolamento generale di Ateneo*, invita il Senato a prendere atto e deliberare.

Il Senato Accademico nella seguente composizione:

<i>Nominativi</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>Ag</i>	<i>Ass</i>	<i>Nominativi</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>Ag</i>	<i>Ass</i>
Prof. Roberto DI PIETRA	x					Prof.ssa Cristina CAPINERI	x				
Prof. Luca BINI	x					Prof. Pierluigi PELLINI	x				
Prof. Vincenzo SORRENTINO	x					Prof. Salvatore BIMONTE	x				
Prof. Enrico ZANINI	x					Prof. Ciro Gennaro CORVESE	x				
Prof. Stefano PAGLIANTINI				x		Sig.ra Virginia Domiziana BERTOLINO	x				
Prof.ssa Annalisa SANTUCCI	x					Dott.ssa Francesca PARRI	x				
Prof. Valerio VIGNOLI	x					Dott. Simone PAVESI	x				
Prof. Marco FERRARI	x					Dott.ssa Emanuela MARTELLI	x				
Prof.ssa Monica BOCCHIA	x					Dott. Paolo FIORENZANI	x				

(Legenda: *F* = favorevole, *C* = contrario, *Ast* = astenuto, *Ag* = assente giustificato, *Ass* = assente)

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme in materia di "Autonomia delle Università";
- richiamato il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

*Ufficio Organi Collegiali*

valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- richiamato il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 25 marzo 2021, n. 289, "Linee generali d'indirizzo programmazione triennale sistema universitario per il triennio 2021-2023";
- richiamato il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 ottobre 2021 n. 1154, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- richiamato il decreto del Direttore generale del Ministero dell'università e della ricerca 22 novembre 2021, n. 2711, attuativo del DM 1154/2021;
- richiamato il documento ANVUR del 13 febbraio 2023, n. 26, "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei";
- richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- richiamato il Regolamento generale di Ateneo;
- richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- richiamato il Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche;
- richiamato il documento il Politiche di Ateneo e programmazione 2022-2024 - Didattica;
- considerato il documento di Analisi degli indicatori della didattica 2022 di cui all'allegato;
- tenuto conto del parere favorevole, espresso su tale documento dal Presidio della qualità di ateneo nella seduta del 3 ottobre 2023;
- tenuto conto della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del decreto legislativo 19/2012 (Nuclei 2023);
- considerata la delibera rep. n. 226/2023 prot n. 213372 del 15/11/2023, con la quale il Senato accademico, nella seduta del 14 novembre 2023, prende atto del documento "Analisi degli indicatori della didattica 2022" e rinvia le deliberazioni conseguenti alla seduta odierna;
- tenuto conto della relazione tecnica della Responsabile del procedimento;

#### DELIBERA

le linee prioritarie di indirizzo ai fini del miglioramento continuo, in base ai contenuti del documento di "Analisi degli indicatori della didattica 2022" di cui all'allegato facente parte integrante della presente e che costituisce, nel processo di assicurazione della qualità della didattica, la fase di monitoraggio, riguardando in particolare le seguenti attività di intervento: a) rafforzamento dell'attività di comunicazione dell'offerta formativa di Ateneo; b) maggiore focalizzazione delle Lauree Magistrali; c) attenzione all'orientamento in ingresso; d) ricognizione del carico didattico dei docenti per SSD e rispetto alla numerosità degli studenti/studentesse; e) innovazione dell'offerta formativa; f) analisi dei casi di abbandono; g) migliore fruizione della didattica di Ateneo per studenti lavoratori; h) percorsi di formazione per tutti i docenti di ogni Dipartimento alle metodologie di didattica innovativa.

A tale fine i Dipartimenti provvederanno alla stesura di un puntuale piano di intervento sull'attuale offerta formativa di competenza, da presentare in occasione del Senato Accademico di febbraio 2024 (nella sua calendarizzazione ordinaria o in relazione ad una seduta straordinaria).

*Per l'esecuzione*

Settore ordinamenti didattici e offerta formativa

*Per conoscenza*

Delegata alla Didattica



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

*Ufficio Organi Collegiali*

Presidente del Nucleo di Valutazione  
Presidente del Presidio della qualità di Ateneo  
Dirigente dell'Area servizi allo studente  
Dirigente dell'Area organizzazione e sistemi informativi  
Divisione corsi di I e II livello e formazione degli insegnanti  
Divisione corsi di area sanitaria e post-laurea  
Divisione orientamento, sostegno allo studio e career service  
Divisione relazioni internazionali  
Ufficio assicurazione di qualità  
Ufficio gestione della domanda e servizio statistico  
Ufficio valutazione e supporto al NdV



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

*Ufficio Organi Collegiali*

## ANALISI INDICATORI DELLA DIDATTICA 2022

### Premessa

---

Il presente documento è redatto a cura:

- della prof.ssa Paola Piomboni, delegata alla didattica
- della prof.ssa Elena Petricci, delegata alla didattica dei corsi di studio internazionali
- della dott.ssa Claudia Vaccarezza, responsabile dell'Area servizi allo studente

In data 22 settembre 2023, l'Ateneo ha approvato [il monitoraggio 2023 della programmazione strategica di Ateneo 2021-2023 - programmazione 2022-2024](#), nel quale è stata effettuata la rilevazione degli indicatori scelti dall'Università di Siena nell'ambito di quelli proposti con DM 25 marzo 2021, n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023.

Il presente riesame integra e completa il predetto documento rettorale, articolandosi in due sezioni:

- 1) Monitoraggio 2023 degli indicatori [Politiche di Ateneo e Programmazione 2022-2024 - Didattica](#)
- 2) Monitoraggio 2023 degli indicatori di Ateneo 2022

La base dati utilizzata per la sezione 2 è rappresentata dal set di indicatori quantitativi messi a disposizione annualmente agli Atenei da parte dell'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione. I dati sono estratti il 1° luglio 2023 e fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2022/2023.

## DIDATTICA

\*I target sono definiti nel medesimo documento

INDICATORE	NUMERATORE	DENOMINATORE	A Base line a.a. 2020/21	B Risultato a.a. 2021/22 a.s. 2021	C Risultato a.a. 2022/23 a.s. 2022	TARGET* a.a. 2022/23	Trend indicato re (rapport o% tra C e B)
Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12	<b>1.109/2.157</b>  <b>0.514</b> Iscritti al II a.a. 2020/21	<b>854/2.168</b>  <b>0.394</b> Iscritti al II a.a. 2021/22	<b>827/1.939</b>  <b>0.427</b> Iscritti al II a.a. 2022/23	<b>0,520</b>	<b>+8.37</b>
Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU)	<b>598/620</b>  <b>0.965</b> a.a. 2020/21	<b>574/600</b>  <b>0.957</b> a.a. 2021/22	<b>597/626</b>  <b>0.954</b> a.a. 2022/23	<b>0.978</b>	<b>-0.31</b>

<p>Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione</p>	<p>Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12, che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. È considerato un solo titolo per studente tra quelli inviati e si prende in considerazione il primo titolo caricato correttamente</p>	<p>Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12</p>	<p><b>673/2.433</b> <b>0,277</b></p>	<p><b>954/2.217</b> <b>0.430</b></p>	<p><b>908/2.187</b> <b>0.415</b></p>	<p><b>0.323</b></p>	<p><b>-3.48</b></p>
<p>Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio</p>	<p>Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea"</p>	<p>Laureandi che hanno completato il questionario</p>	<p><b>2.576 / 2.785</b> <b>0.925</b> Indagine 2021 riferita ai laureandi dell'a.s. 2020.</p>	<p><b>2.752/2.997</b> <b>0.918</b> Indagine 2021 riferita ai laureandi dell'a.s. 2021</p>	<p><b>2.459/2.662</b> <b>0.924</b> Indagine 2023 riferita ai laureandi dell'a.s. 2022.</p>	<p><b>0.944</b></p>	<p><b>+0.65</b></p>
<p>Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto</p>	<p>Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti</p>	<p>Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</p>	<p><b>11.848/709</b> <b>16.71</b> a.a. 2020/2021 e a.s. 2020</p>	<p><b>11.612/699</b> <b>16.61</b> a.a. 2021/2022 e a.s. 2021</p>	<p><b>10.936 /756</b> <b>14.46</b> a.a. 2022/2023 e a.s. 2022</p>	<p><b>16.20</b></p>	<p><b>-12.94</b></p>

	nell'Ateneo capofila.						
Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale".	Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti	<b>9.176/503.746</b>  <b>0.018</b> Iscritti a.a. 2019/2020 e CFU a.s. 2020	<b>4.663/493.421</b>  <b>0.009</b> Iscritti a.a. 2020/2021 e CFU a.s. 2021	<b>7.356/461.422</b>  <b>0.016</b> iscritti a.a. 2021/2022 e CFU a.s. 2022	<b>0.019</b>	<b>+77.77</b>
Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali			nr. <b>4.407</b>  open badge rilasciati	nr. <b>3011</b>  open badge rilasciati	nr. <b>5582</b>  open badge rilasciati	nr. <b>5500</b> open badge rilasciati	<b>+84.39</b>
Numero iscritte/i al primo anno dei corsi di laurea professionalizzanti			<b>18</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>-33.3</b>

Si evidenzia il mancato raggiungimento dei target, con eccezione dell'indicatore relativo al numero di open badge e a quello relativo al numero di "Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola

secondaria superiore in altra Regione”, seppure in presenza di indicatori con trend ampiamente positivi, come nel caso della “Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale””

## 2. MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI ATENEO – ANNO 2022

### Informazioni generali

---

Gli indicatori relativi al numero di dipartimenti, al numero di docenti in servizio e al numero di personale TA collocano l’Ateneo di Siena sopra i benchmark di area geografica e nazionale.

Al 31/12/2022 risultano in servizio presso l’Ateneo senese 757 **docenti afferenti** a 14 **dipartimenti**. Alla stessa data la media per l’area geografica è di 553,12 docenti per 8,41 dipartimenti e la media nazionale è di 695,47 docenti per 9,47 dipartimenti.

Rapportando il numero di docenti in servizio con il numero di dipartimenti dell’Ateneo si ottiene un numero medio di docenti per dipartimento pari a 54.1 per Siena, 65.8 per l’area geografica e 73.4 per l’Italia.

Il **rapporto tra numero di docenti e personale TA** è in costante aumento, da 0,76 nel 2018 a 0,94 nel 2022, a seguito della riduzione del personale TA. Il valore del 2022, nonostante sia inferiore al dato medio nazionale (0,97), è comunque superiore a quello medio di area geografica (0,82). Il trend a livello nazionale è in costante aumento.

Si rileva che la **percentuale di ore di didattica erogata dal personale docente strutturato** è pari al 79% mentre per area geografica è pari a 67% e la media nazionale è pari al 71%.

Il **numero di immatricolati puri** (laurea triennale e a ciclo unico) evidenzia per l’Ateneo senese una sostanziale tenuta rispetto alla rilevazione dell’anno precedente, con una flessione pari al -1.5%. Tale dato risulta significativamente inferiore a quello registrato nel 2021 rispetto alla flessione del 2020 (-9,5%), avvicinandosi ai valori nazionali (+0.85%) e di area geografica (+3.3%). E’, quindi, importante sottolineare che nonostante la predetta leggera flessione, l’andamento degli immatricolati puri è significativamente migliorato e più vicino ai dati dell’area geografica e, soprattutto, nazionali.

Il **numero di Corsi di Studio (CdS) triennali e a ciclo unico** è rimasto costante negli ultimi due anni con un dato leggermente superiore rispetto all’area geografica per i CdS triennali e in linea con l’attuale media nazionale per i corsi a ciclo unico.

Il **rapporto tra immatricolati puri e numero di CdS triennali e a ciclo unico** conferma una debolezza dell’attrattività dei CdS triennali, con un gap confermato del 40-50% rispetto ai dati di area e nazionale. La situazione nazionale e di area è relativamente stabile così come quella dell’Ateneo di Siena.

Il dato relativo agli **iscritti per la prima volta a lauree magistrali** indica una lieve flessione (-2.5%)

comunque inferiore rispetto a quella osservata nell'area (-3.5%) e non significativamente differente rispetto al trend nazionale (-0.3%). Va sottolineato un sostanziale miglioramento rispetto al 2021 in cui era stata registrata una flessione del -13%.

Il **numero di CdS magistrali** è rimasto costante rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in linea rispetto alla media di area e nazionale che risulta comunque in leggera crescita.

Il **rapporto tra iscritti per la prima volta a una laurea magistrale e numero di CdS magistrali** conferma quanto già osservato per le lauree triennali e a ciclo unico.

Diminuisce leggermente il **numero dei laureati dei corsi di I e II livello dell'Ateneo**, con un trend comunque analogo sia all'area geografica che al dato nazionale. Analoga flessione si evidenzia per il numero dei laureati entro la normale durata del corso.

Il **numero di corsi di dottorato** è in aumento da 13 a 16, evidenziando un incremento superiore al trend positivo nell'area geografica e a livello nazionale. Il rapporto del numero dei dipartimenti rispetto al numero dei corsi di dottorato in Ateneo è pari a 0.87 (14 vs. 16), dato che risulta leggermente superiore rispetto all'area geografica (0.64 - 8.4 vs 13.08) alla media nazionale (0.72 - 9.47 vs 13.03).

Pare qui opportuno evidenziare, che l'indicatore **iA\_C\_3 (percentuale degli iscritti dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro ateneo)** risulta di oltre 10 punti superiore alla media dell'area geografica e di quasi 15 punti superiore rispetto alla media nazionale, ma con un trend di flessione rispetto all'ultimo triennio.

### **Indicatori della didattica (Gruppo A)**

La **percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iA2)** risulta negli anni in costante aumento e, pur continuando a discostarsi di due punti percentuali dalla media di area e di 4 punti da quella nazionale, ne segue comunque il trend.

L'**attrattività da altre regioni sugli iscritti al primo anno (iA3)** è sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente e rimane superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 5 rispetto a quella dell'area geografica. Si conferma l'attrattività rispetto all'anno precedente ed un trend in linea con l'andamento nazionale e dell'area.

L'**attrattività sugli iscritti al primo anno delle lauree magistrali provenienti da altri atenei (iA4)** si conferma significativamente più elevata sia rispetto alla media di area geografica che nazionale. Questo risultato conferma l'attrattività dei corsi di LM dell'Ateneo a livello nazionale lasciando comunque spazio ad una riflessione sul proseguimento del percorso di studi presso il nostro Ateneo degli studenti già iscritti alle lauree triennali dell'Ateneo.

Gli indicatori relativi al **rapporto studenti/docenti (iA5A-iA5C)** evidenziano i seguenti valori per quanto riguarda le aree:

- medico-sanitaria (iA5A): 16.5% vs. 16.4% di area geografica e 15.8% nazionale
- scientifico-tecnologica (iA5B): 8.8% vs. 13.6% di area geografica e 14.4% nazionale
- umanistico-sociale (iA5C): 18.3% vs. 31.66% di area geografica e 31.75% nazionale

Per un'analisi più completa dell'indicatore iA5 si veda quanto scritto in seguito a proposito degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente (iA27 e iA28).

Gli indicatori relativi all'**occupabilità a un anno dal titolo (laurea triennale)** si distinguono in iA6(A,B,C) iA6(A,B,C)BIS e iA6(A,B,C)TER in quanto tengono conto di una definizione di "occupazione" diversa nei tre casi:

- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita
- laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

L'area medico-sanitaria mostra per tutti e tre gli indicatori un andamento superiore alla media dell'area e nazionale, mentre l'area scientifico-tecnologica è inferiore negli indicatori iA6B e iA6BBIS, ma superiore alle medie di area e nazionali per l'iA6BTER. Per l'area umanistico-sociale la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è leggermente inferiore rispetto alla media di area geografica e alla media nazionale.

La situazione è diversa se si considerano gli indicatori relativi all'**occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo** iA7(A,B,C), iA7(A,B,C)BIS e iA7(A,B,C)TER, che si applicano a corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico. In questo caso, infatti, i corsi dell'area umanistico-sociale presentano, per tutti e tre gli indicatori, delle percentuali leggermente inferiori sia rispetto alla media di area geografica che nazionale, mentre le percentuali relative all'area scientifico-tecnologica sono in linea con i benchmark. L'area medico-sanitaria è sostanzialmente sopra la media sia di area geografica che nazionale.

Anche quest'anno è decisamente confermata la **qualità del profilo dei docenti dei CdS** rispetto alla classe di laurea di appartenenza, con una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iA8) più alta della media nazionale.

Stessa considerazione può essere fatta relativamente alla **qualità della ricerca dei docenti dei CdS**, calcolata sulla media dei risultati della VQR 2011-2014 (iA9). Il numeratore corrisponde alla somma dei valori R di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti. Il denominatore corrisponde al totale dei CFU degli insegnamenti erogati. Questo indicatore è l'unico per il quale viene a oggi fornito un valore soglia di riferimento, pari a 0.8 e che ha ottenuto un valore di 1.

### **Indicatori di internazionalizzazione (\* dato 2021) (Gruppo B)**

La **percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari** sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10\*) non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale. Gli ultimi dati disponibili risalgono al 2021 e mostrano, in controtendenza rispetto all'anno precedente, un incremento della percentuale, in coerenza con il trend di area geografica e nazionale.

La **percentuale di laureati (L; LM; LMCU) dell'Ateneo entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero** (iA11) mostra una leggera flessione di circa 1.5 punti rispetto al

dato 2021.

La **percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero** (iA12) mostrano, invece, valori quasi del 50% superiori rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale, con un trend in costante aumento dal 2018.

### Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (\* dato 2021) (Gruppo E)

Tra gli indicatori della regolarità e produttività degli studenti, che si riferiscono agli immatricolati puri, iA13\* (**percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**) è superiore alla media di area geografica e pressoché in linea con quella nazionale, così come iA14\* (**percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno della stessa classe di laurea**) è superiore rispetto alla media di area e sovrapponibile a quella nazionale. Gli indicatori iA16\* (**percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**) e iA16BIS\* (**percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**), che rispetto a iA14\* enfatizzano l'aspetto relativo alla produttività, presentano di nuovo un andamento migliore rispetto alla media di area geografica e leggermente inferiore rispetto a quella nazionale. In ogni caso, si è invertito il trend negativo registrato negli anni precedenti.

iA17\*, un **indicatore di regolarità complessiva degli studi che si riferisce ai laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso** (30 aprile anno successivo termine attività didattiche), è sovrapponibile alla media di area, ma inferiore di circa 5 punti a quella nazionale.

L'andamento degli **indicatori relativi all'utilizzo delle risorse interne per la docenza** (iA19, iA19BIS, iA19TER) si conferma molto buono, con percentuali che in tutti i casi superano ampiamente la media nazionale e di area.

### Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (\* dato 2021)

Gli **indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti al percorso di studio e regolarità delle carriere** iA21\* mostrano un dato migliore della media di area e leggermente inferiore a quella nazionale. Mentre la **percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea** (iA22\*) risulta decisamente inferiore rispetto alla media di area (-9.8%) e nazionale (-13.9%), benché anche a livello di area geografica e nazionale un trend negativo. L'indicatore iA23\* (**percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**) mostra come sia esigua la percentuale di studenti che al II anno cambiano corso di studio rispetto alla media sia di area che nazionale.

Il **tasso di abbandoni** (iA24\*) risulta in via generale in linea rispetto al benchmark nazionale ma inferiore all'andamento riferito all'area geografica.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla **soddisfazione** (iA25) mostrano che i laureandi sono complessivamente (91.9%) soddisfatti del loro CdS, con valori superiori ai riferimenti di area e nazionale.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti all'**occupabilità** indicano che la percentuale di laureati magistrali occupati a un anno dal titolo (iA26A, iA26ATER) per l'area medico-sanitaria nel 2022 sono in lieve flessione seppure in linea con i valori di riferimento .

Per i laureati magistrali dell'area scientifico-tecnologica (iA26B, iA26BBIS) si nota un leggero miglioramento nel 2022, pur mostrando ancora uno scostamento negativo fino a 4 punti percentuali inferiori ai valori analoghi di area e nazionale; l'indicatore iA26BTER presenta, invece, valori con un trend negativo a livello di Ateneo e inferiori all'area geografica e al nazionale.

Per l'area umanistico-sociale (iA26C, iA26CBIS, iA26CTER) si conferma il trend positivo con riferimento alla percentuale di occupati a un anno dalla laurea magistrale, ma con valori ancora leggermente inferiori ai benchmark di area geografica e nazionale, che mostrano un trend nettamente positivo<sup>1</sup>.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla **consistenza e alla qualificazione del corpo docente** (iA27A – iA28C) mostrano il rapporto tra numero di studenti iscritti (iA27) o iscritti al primo anno (iA28) e l'impegno di un professore a tempo pieno equivalente, inteso come sommatoria delle ore erogate da ciascun docente diviso per 120 ore.

Nel primo caso (iA27), per l'area medico-sanitaria si evidenzia una lieve diminuzione del valore rispetto agli anni 2018-2021 in cui si era registrato un trend in aumento, mantenendosi di poco superiore ai riferimenti di area geografica e nazionale.

Per le aree scientifico-tecnologica e umanistico-sociale si notano valori sostanzialmente costanti nel tempo, inferiori di circa 4-5 punti percentuali rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale.

Per tutte e tre le aree il dato risulta o in linea o decisamente migliore rispetto alla media di area e nazionale, indicando un ottimo rapporto studenti/docenti. A tal proposito si rinvia alle considerazioni finali.

L'indicatore iA28 (A,B,C) relativo agli **iscritti al primo anno rispetto ai docenti degli insegnamenti del medesimo anno** mostra:

- per l'area medico-sanitaria, valori in leggero decremento rispetto alla rilevazione precedente e uno scostamento negativo fino a 1.4% rispetto ai riferimenti di area e nazionale
- per l'area scientifico-tecnologica, valori in leggero aumento ma comunque inferiori (fino a 2 punti percentuali) ai riferimenti di area e nazionale, che presentano un trend in flessione
- per l'area umanistico-sociale, presenta un peggioramento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, confermando uno scostamento negativo superiore a 4 punti sia rispetto all'area geografica che al dato nazionale (anch'essi, comunque, in progressione flessione).

## Considerazioni

La rilevazione evidenzia, come già avvenuto nel precedente monitoraggio, situazioni meritevoli di riflessione, con particolare riferimento al rapporto docenti e studenti e al rapporto tra il numero dei dipartimenti e il numero dei CdS, tenuto conto del numero degli studenti, in particolare in relazione

<sup>1</sup> La definizione di "occupati" che ANVUR utilizza nei tre indicatori iA26 (A B C), iA26(A B C)BIS, iA26(A B C)TER è equivalente a quella già riportata in questo testo per l'analisi dell'indicatore iA6 e specificata nella Nota Metodologica agli Indicatori di Ateneo 2022

alla istituzione di nuovi CdS.

*Siena, 2 ottobre 2023*

Allegati:

- indicatori di Ateneo 2022 (rilevazione ANVUR al 1° luglio 2023)
- nota metodologica